

VERSO LE ELEZIONI >> LE LISTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Radicali e Sgarbi cadono sulle firme

Autonomia e giustizia e Intesa popolare escluse. Samorì fuori dal Senato. Grande Sud ce la fa alla Camera ma è giallo

di Roberto Urizio
TRIESTE

Due liste alla Camera e tre al Senato non hanno passato la tagliola dell'Ufficio elettorale della Corte d'Appello di Trieste. Non è bastata la corsa contro il tempo ai Radicali, che volevano presentarsi sotto il simbolo "Amnistia, giustizia e libertà", e a Intesa popolare per avere il via libera dall'apposito ufficio del Tribunale di Trieste per entrambe le liste, così come non ha passato il vaglio nemmeno la lista per il Senato presentata dai Moderati in Rivoluzione di Samorì.

I partiti esclusi hanno ora 48 ore di tempo per presentare ricorso. La lista "Amnistia, Giustizia e Libertà" portata avanti dai Radicali era effettivamente in bilico già al momento della presentazione e gli stessi promotori erano consci che le firme portate al palazzo di giustizia giuliano non erano sufficienti: come comunicano gli stessi Radicali, le firme raccolte in Friuli Venezia Giulia per la Camera sono state 735 (626 quelle certificate) di cui 481 a Trieste, 126 a Pordenone, 84 a Gorizia, 33 a Udine; per il Senato 681 firme (586 certificate) delle quali 438 a Trieste, 130 a Pordenone, 78 a Gorizia e 26 a Udine. Per l'ammissione delle liste erano necessarie 1.000 firme per la Camera e 875 per il Senato. Non è bastata al movimento di Marco Pannella (che era capolista alla Camera davanti a Elisabetta Zamparutti e Pietro Pipi mentre Lorenzo Cenni ed Erminia De Felice erano i primi in lista per il Senato) la campagna per la raccolta di firme organizzata anche in regione, a Trieste in particolare dove i Radicali hanno organizzato sabato scorso anche una giornata al carcere del Coroneo per raccogliere firme anche tra i detenuti (in 90 hanno aderito); il risultato elettorale non è arrivato ma quantomeno Amnistia Giustizia e Libertà è riuscita nell'intento di dare un po' di risalto alla battaglia, portata avanti a colpi di scioperi della fame da Pannella a livello nazionale, sulle condizioni delle carceri italiane.

Niente da fare anche per le liste di Intesa Popolare, movimento che fa capo a Vittorio Sgarbi e che lunedì ha presentato le proprie liste sul foto-finish. Anche in questo caso però le firme non sono state sufficienti per ottenere il via libera verso le elezioni del prossimo mese e i

rappresentanti del partito ne erano consci al momento della presentazione delle liste alla Corte d'Appello di Trieste: per oltre un centinaio di firme Intesa Popolare deve abbandonare il campo in Friuli Venezia Giulia. Nessuna possibilità quindi per Paolo Snidero, Angelo Sandri ed Enrico Di Fiore (che erano in pole position alla Camera)

né per Sergio Bornancin e Franco Piani, primi della lista al Senato. Fuori dal Senato anche i Moderati in Rivoluzione che si "consolano" con l'ammissione della propria lista alla Camera dei Deputati. Restano in gioco quindi Giampiero Samorì, Giorgio Rossi e Alessandro Tollon (in lista per Montecitorio dopo il capolista Samorì) mentre so-

no fuori Pietro Colavitti e Francesco Fortunato, prima della lista per Palazzo Madama. Lunedì sera aveva rinunciato a presentare le proprie liste per mancanza di poche firme il Partito Pensionati.

Ce la fa invece Grande Sud-Mpa che ha presentato una "mini-lista" di sei candidati alla Camera (composta da De-

nis Stefano Martucci, Veronica Iannotti, Benito Mirto, Mauro Gianfranco Dario, Piero Novello e Lucia Di Gioia) e ha ottenuto l'ok dall'Ufficio elettorale della Corte d'appello. Non è stato svelato, però, il giallo di chi abbia depositato i documenti. L'autonomista friulana Valeria Grillo, già nella direzione nazionale dell'Mpa, è stata vista lune-

di in Corte d'Appello a Trieste ma giura d'essere stata lì solo di passaggio: «Ero là solo come curiosa, per verificare la situazione. E non ho depositato alcuna lista». Il giallo resta. Restano quindi in lizza per il Friuli Venezia Giulia 16 liste alla Camera con 198 candidati e 13 al Senato con 91 candidati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Società Cooperativa
Via G. e S. Caboto 19/10 - 34147 Trieste
Iscrizione n. A 102474 Albo Cooperative
Cod. Fisc. e P. IVA 00054620323

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SEPARATA ORDINARIA PER I SOCI E CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Convocazione Assemblea Separata Ordinaria per i Soci della **Sezione Soci n. 1 provincia di Trieste**

L'Assemblea Separata Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 13 febbraio 2013 alle ore 16,00 presso la Sede Legale - via Giovanni e Sebastiano Caboto n.19/10 Trieste ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 febbraio alle ore 16,00 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci
2. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale Ordinaria

Convocazione Assemblea Separata Ordinaria per i Soci della **Sezione Soci n. 2 provincia di Trieste**

L'Assemblea Separata Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 12 febbraio 2013 alle ore 14,00 presso la Sede Legale - via Giovanni e Sebastiano Caboto n.19/10 Trieste ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 febbraio alle ore 14,00 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci
2. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale Ordinaria

Convocazione Assemblea Separata Ordinaria per i Soci della **Sezione Soci n. 3 provincia di Trieste**

L'Assemblea Separata Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 13 febbraio 2013 alle ore 14,00 presso la Sede Legale - via Giovanni e Sebastiano Caboto n.19/10 Trieste ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 febbraio alle ore 14,00 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci
2. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale Ordinaria

Convocazione Assemblea Separata Ordinaria per i Soci della **Sezione Soci n. 4 provincia di Trieste**

L'Assemblea Separata Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 12 febbraio 2013 alle ore 16,00 presso la Sede Legale - via Giovanni e Sebastiano Caboto n.19/10 Trieste ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 febbraio alle ore 16,00 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci
2. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale Ordinaria

Convocazione Assemblea Separata Ordinaria per i Soci della **Sezione Soci n. 5 provincia di Trieste**

L'Assemblea Separata Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 12 febbraio 2013 alle ore 18,00

presso la Sede Legale - via Giovanni e Sebastiano Caboto n.19/10 Trieste ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 febbraio alle ore 18,00 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci
2. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale Ordinaria

Convocazione Assemblea Separata Ordinaria per i Soci della **Sezione Soci n. 6 provincia di Gorizia**

L'Assemblea Separata Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 11 febbraio 2013 alle ore 10,30 presso la Sala Riunioni - via Campiello della Scala n. 6 - Grado ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 febbraio alle ore 10,30 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci
2. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale Ordinaria

Convocazione Assemblea Separata Ordinaria per i Soci della **Sezione Soci n. 7 provincia di Udine**

L'Assemblea Separata Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 11 febbraio 2013 alle ore 14,30 presso la Sala Riunioni FINRECO - via Marco Volpe n.10/c - Udine ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 febbraio alle ore 14,30 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci
2. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale Ordinaria

Convocazione Assemblea Separata Ordinaria per i Soci della **Sezione Soci n. 8 provincia di Pordenone**

L'Assemblea Separata Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 11 febbraio 2013 alle ore 18,30 presso la Sala Auditorium del Comune di Roveredo in Piano - via Carducci n. 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 febbraio alle ore 18,30 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci
2. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale Ordinaria

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

L'Assemblea Generale Ordinaria delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli è convocata per il giorno 22 febbraio 2013 alle ore 11,00 presso la Sede Legale - via Giovanni e Sebastiano Caboto n.19/10 Trieste ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 febbraio alle ore 11,00 - stessa sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Regolamento del Prestito da Soci

LA CURIOSITÀ

Il voto non è segreto E il seggio salta

GRADO

Soppressa, per consentire l'anonimato e segretezza del voto, la sezione elettorale di Boscat. Con l'invito a recarsi in anticipo all'ufficio elettorale, per eventualmente richiedere una nuova tessera. Sono le ultime notizie rese note dall'ufficio elettorale del Comune di Grado che sino alle 20 dell'altra sera è rimasto aperto per assicurare la raccolta firme e il rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali (ne sono stati rilasciati circa 700), per la presentazione delle liste di candidati alle elezioni politiche del prossimo 24 e 25 febbraio

Sezione di Boscat chiusa perché gli aventi diritto sono insufficienti a garantire l'anonimato

2013. Dunque, addio alla sezione elettorale di Boscat. Un tanto su richiesta di buona parte della popolazione residente nella piccola frazione agricola gradese, in quanto l'esiguo numero di votanti, che spesso è capitato indirizzassero la loro preferenza verso un unico candidato o partito, portava in buona sostanza a non rendere anonimo e segreto il voto stesso, così come prevede e impone la legge. Trovarsi schierati in buona parte verso un determinato partito candidato potrebbe, infatti, portare a "ripicche", magari a qualche mancata collaborazione. Se Boscat indirizza le scelte verso un preciso candidato o partito e questo finisce in minoranza,

si rischia che la maggioranza si occupi di altre problematiche prima di prendere in esame quelle di Boscat. E' questo il timore che hanno espresso parte della settantina di votanti di Boscat. L'ufficio elettorale del Comune ha immediatamente "girato" la richiesta alla Prefettura di Gorizia che ha accolto l'istanza. A quel punto era necessario decidere dove far votare gli elettori di Boscat. La logica parla della sezione più vicina, ma non c'è alcun collegamento diretto con Fossalton

(per raggiungere Fossalton quelli di Boscat devono percorrere una ventina di chilometri). Ecco allora la scelta, per accorciare

re la lunghezza dell'itinerario, di far votare gli elettori di Boscat al seggio della scuola media "Marco Polo" di Grado, dove si recano a votare tanti abitanti del popoloso rione della Colmata. Ma per votare è necessario avere al seguito la tessera dove apporre il timbro di convalida. A tal proposito responsabili dell'ufficio comunale invitano gli elettori a verificare la propria tessera elettorale. Nel caso dovesse essere completa, cioè senza spazi per l'apposizione del timbro di avvenuto voto, i cittadini sono invitati a recarsi per tempo all'ufficio elettorale per richiederne una nuova, onde evitare le file dell'ultima ora.

(an.bo.)